

PRODOTTO ITALIANO



carraro
Gips

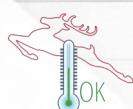
SISTEMA COSTRUTTIVO
A SECCO PER INTERNI

PLACCA CARRARO GF25

Lastra in gesso fibrorinforzato



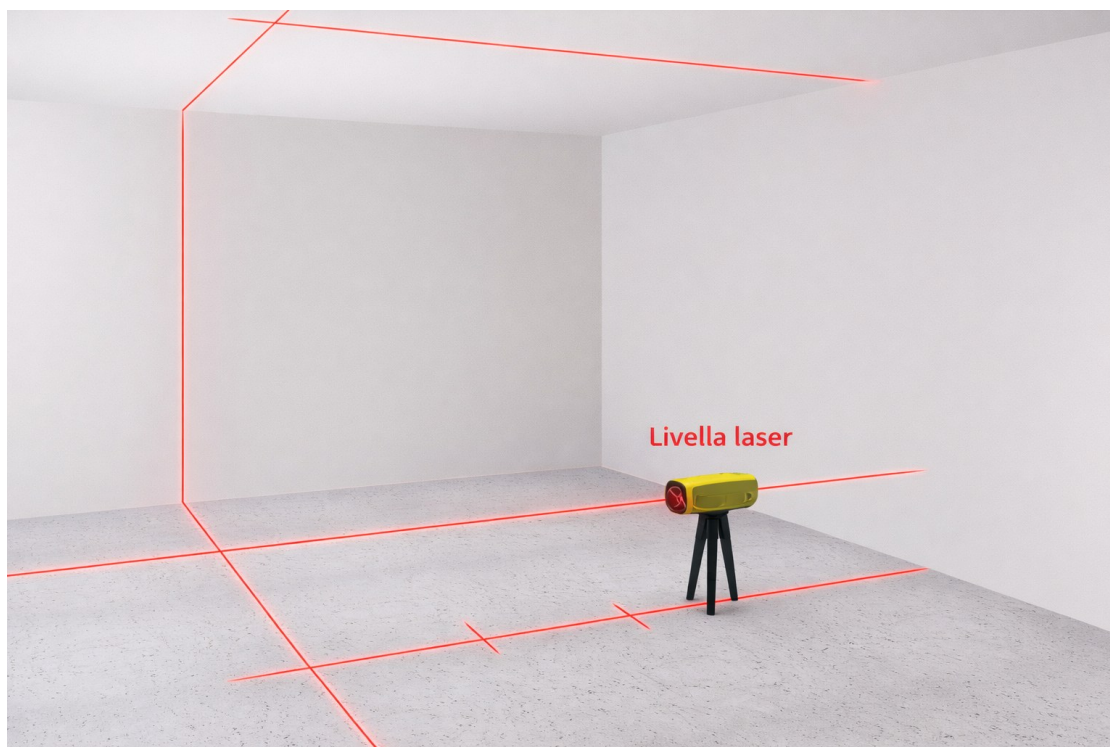
SCHEDA
INSTALLAZIONE



IL GESSO NELL'EDILIZIA

— Parete - Controparete GF25

Tracce



Si tracciano a pavimento e a soffitto gli ingombri della parete o della controparete da realizzare

Guaina



Profili guida a “U” (A)

Si applica, sotto il profilo guida metallico a “U” da posizionare a pavimento, una guaina elastica biadesiva.

(Vedi accessori Carraro).

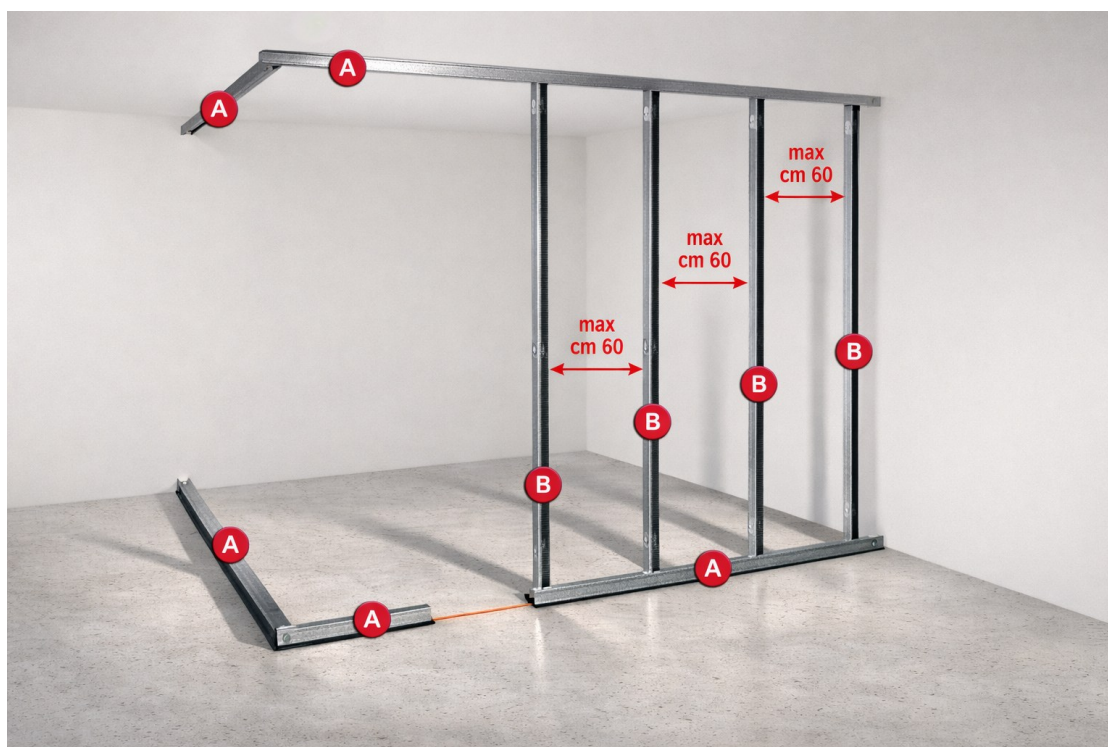
Profili montanti a “C” (B)

Per migliorare l'isolamento acustico delle pareti e delle contropareti, si consiglia di applicare una guaina adesiva flessibile (*vedi accessori Carraro*), con spessore di circa 3 mm, lungo tutta la superficie esterna di ciascun montante destinato a entrare in contatto con le placche in gesso.



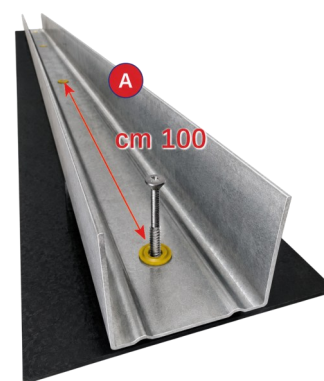
— Parete - Controparete GF25

Struttura metallica –1 parte



Si posano, lungo i tracciamenti precedentemente eseguiti, i profili metallici guida a “U” (vedi accessori Carraro), scelti in funzione della sezione della parete o della controparete da realizzare.

I profili guida a “U” vengono successivamente fissati a pavimento e a soffitto mediante tasselli ad espansione (vedi accessori Carraro), installati previa foratura, all’interno dei profili stessi, con un interasse max di 100 cm.



I montanti verticali devono essere posizionati con un interasse non superiore a 60 cm.

Qualora si desideri inserire, all’interno della struttura metallica, pannelli di lana di roccia (vedi accessori Carraro) al fine di incrementare l’isolamento acustico, non sussistono particolari problematiche di installazione, in quanto tale misura corrisponde allo standard dimensionale normalmente disponibile.

— Parete - Controparete GF25

Struttura metallica—2 parte



Una volta completata la posa di tutti i profili guida a “U” della parete o della controparete da realizzare, si inseriscono al loro interno i montanti verticali, avendo cura di accorciarli di circa 5–10 mm rispetto all’altezza reale compresa tra pavimento e soffitto.



Il montante posto in aderenza alla parete laterale deve essere fissato alla parete di collegamento.

Nota tecnica: i montanti verticali a “C” non devono mai essere fissati ai profili guida a “U”, al fine di evitare la trasmissione delle sollecitazioni provenienti dalle strutture portanti, causate dalle dilatazioni termiche dei solai.

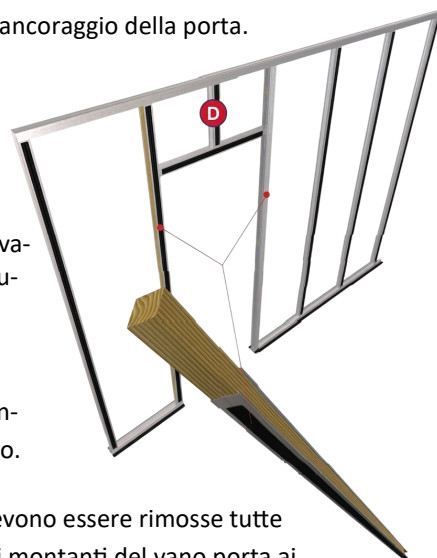


— Parete - Controparete GF25

Vani porta

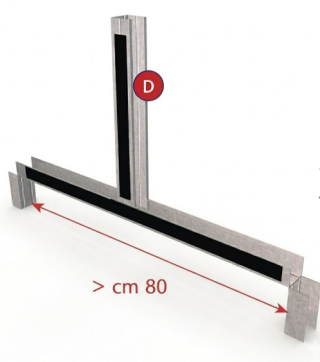
All'interno di ciascun montante utilizzato per la realizzazione del vano porta deve essere inserito un listello in legno, fissato mediante più viti, con funzione di rinforzo strutturale per il successivo ancoraggio della porta.

Ogni coppia di montanti verticali che costituisce il vano porta deve essere installata con le alette rivolte verso l'interno della parete. I montanti devono essere fissati temporaneamente sia ai profili guida a "U" del pavimento sia a quelli del soffitto, al fine di garantire un perfetto allineamento.



Nella parte superiore del vano porta viene successivamente inserito un profilo guida orizzontale, opportunamente risvoltato alle estremità e fissato ai profili laterali.

Successivamente viene inserito un ulteriore montante tra il traverso superiore del vano porta e il soffitto.



Prima della chiusura definitiva della parete, devono essere rimosse tutte le viti utilizzate per il fissaggio temporaneo dei montanti del vano porta ai profili guida a "U" del soffitto.

Telai porte a scomparsa



Il telaio per porte scorrevoli a scomparsa (*vedi accessori Carraro*), preventivamente assemblato in tutte le sue componenti, è pronto per l'installazione, che si realizza attraverso le seguenti fasi operative.

Posizionare il controtelaio sul pavimento.

Verificare il corretto allineamento del controtelaio.

Inserire le zanche nella guida inferiore del cassonetto e fissarle al pavimento mediante apposite viti a pressione.

Accostare un profilo montante a "C" al montante del controtelaio e, dopo averlo fissato al pavimento, avvitare al montante stesso utilizzando viti autofilettanti.

Ripetere la medesima operazione sul lato opposto del cassonetto metallico, verificando accuratamente il corretto piombo e la perfetta planarità del controtelaio.

Si consiglia inoltre di rinforzare ulteriormente il controtelaio fissandolo ai due montanti mediante angolari metallici e relative viti, posizionati in corrispondenza delle estremità del traverso superiore.

Posizionare un profilo guida a "U", fissandolo mediante viti autofilettanti sui rinforzi orizzontali e sulle parti cave del cassonetto.

Nota tecnica: è obbligatoria l'installazione del controtelaio in abbinamento al profilo montante a "C" da 75 mm minimo.

— Parete - Controparete GF25

Collante—Rasante



Versare gradualmente la polvere in un recipiente di plastica contenente 5–6 litri di acqua pulita, distribuendola “a filo d’acqua” con il palmo della mano ed evitando la formazione di grumi, fino al completo assorbimento dell’acqua.

Lasciare riposare l’impasto per almeno due minuti, quindi mescolare con cazzuola o frustino, evitando una miscelazione eccessiva, fino a ottenere un composto omogeneo di media densità.

Il tempo medio di presa del prodotto varia indicativamente da 1 ora e 30 minuti a 2 ore.

Il collante GF25 garantisce un’elevata resistenza meccanica, assicurando la massima stabilità del sistema ed evitando la formazione di fessurazioni in corrispondenza delle giunzioni tra le placche.

Il rasante GF25 si distingue per l’eccellente lavorabilità e per l’elevato potere coprente, consentendo una finitura uniforme e di elevata qualità.

Taglio delle placche

Il taglio delle placche può essere eseguito utilizzando i seguenti strumenti.

Con cutter (*tipo taglia moquette*), incidere la placca per una profondità di circa 4–5 mm. successivamente, appoggiare la parte da mantenere su un piano stabile, lasciando sporgere la porzione da eliminare, quindi esercitare una pressione manuale: la placca si romperà in modo regolare lungo la linea di incisione.

In alternativa, il taglio può essere eseguito mediante gattuccio frontale.



— Parete - Controparete GF25

Posa prima fila di placche parete/

La posa inizia installando la prima fila di placche, incollandole tra loro sul lato corto e verificandone il corretto allineamento mediante livella o strumento laser.



Posa file successive

Per le file successive, iniziare utilizzando l'eventuale pezzo avanzato, purché di lunghezza non inferiore a 20 cm, in modo da mantenere una disposizione a giunti sfalsati (*posa a cortina*).

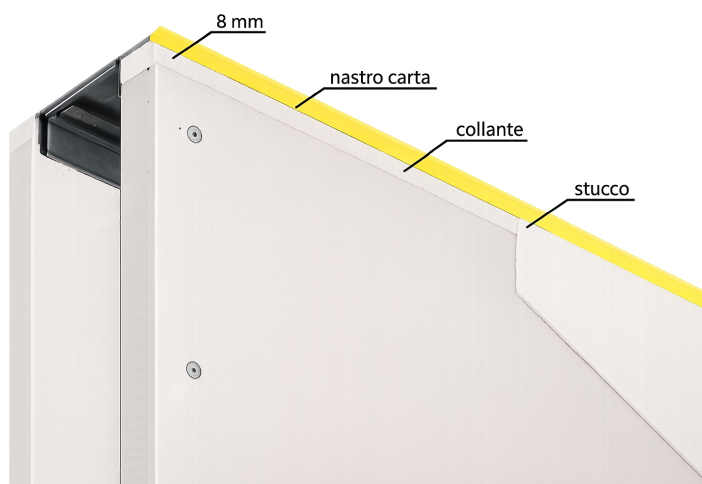
Applicare il collante nell'incastro femmina dei pannelli già installati, sia in orizzontale sia in verticale. Successivamente unire le placche, avendo cura di incastrarle perfettamente in modo da favorire la fuoriuscita del collante in eccesso lungo i giunti.

Procedere quindi al fissaggio delle placche alla struttura metallica mediante avvitatura.



Parete - Controparete GF25

Finitura a soffitto



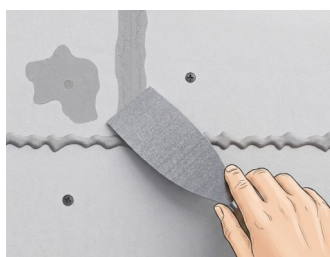
Le placche dell'ultima fila devono essere dimensionate riducendone l'altezza di circa 8 mm.

Riempire successivamente il giunto con collante, previa applicazione di nastro carta lungo tutta la linea di contatto tra parete e soffitto.

Rimuovere il collante in eccesso e rifilare il nastro carta mediante cutter.

Successivamente è possibile procedere con la rasatura.

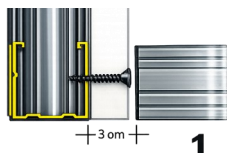
Stuccatura viti e giunture



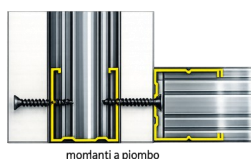
Durante la posa in opera delle pareti, il collante **GF25** che fuoriesce dalle fughe deve essere distribuito, prima del completo indurimento, mediante spatola, lungo tutte le giunzioni, sulle teste delle viti e nelle eventuali zone mancanti, evitando accuratamente la formazione di spessori irregolari.

— Parete - Controparete GF25

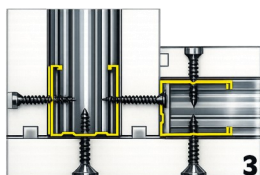
Angoli—giunti a T—spigoli



1



2

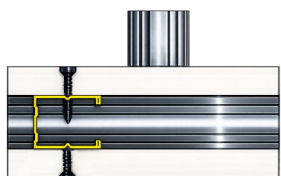


3

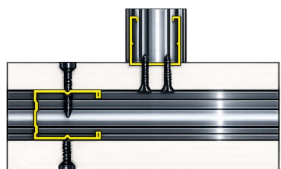
Realizzazione angoli

Per la realizzazione degli angoli procedere come segue.

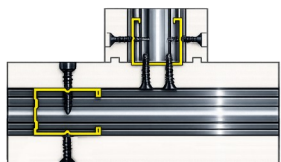
1. Fissare il montante perfettamente a piombo all'estremità della guida, mantenendolo a filo con la parete che costituisce l'angolo. Montare successivamente le placche sul lato interno (*angolo interno*) e completare la parete.
2. Una volta completato il montaggio dei pannelli, procedere con la parete da collegare a 90°, fissando il montante di partenza alla parete precedentemente realizzata e unendo i due montanti mediante viti.
3. Proseguire con il montaggio dei pannelli della nuova parete.



4



5



6

Realizzazione giunto a "T"

Per la realizzazione dei giunti a "T" procedere come segue.

4. Montare le placche sul lato adiacente alla parete che forma l'angolo interno.
5. Posizionare il montante sopra i pannelli e fissarlo mediante avvitatura dal lato posteriore. Quando possibile, nei punti di incrocio i montanti devono essere fissati avvitando dal lato del gesso verso la lamiera, e non viceversa.
6. Proseguire con il montaggio dei pannelli della parete.

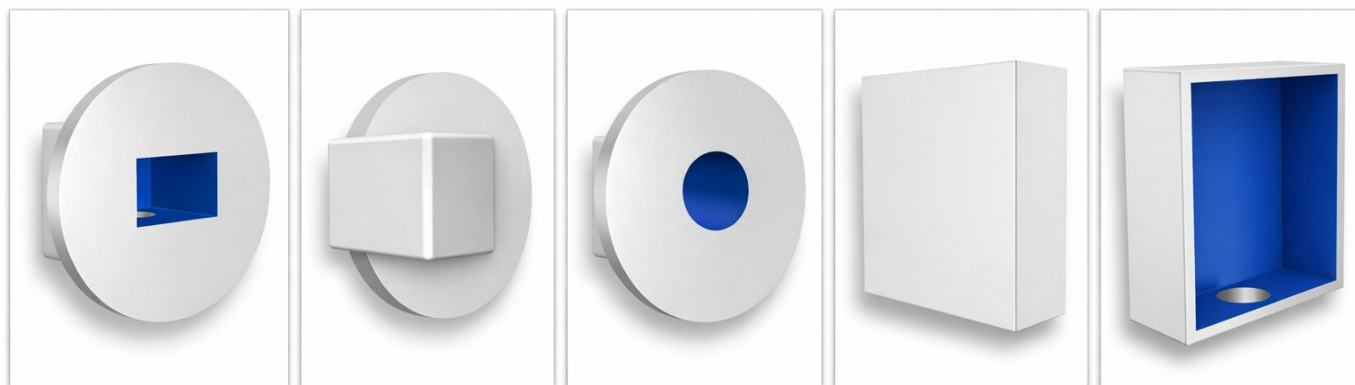
— Parete - Controparete GF25

Impiantistica

Una volta completata la posa della prima faccia della parete, si procede all'installazione di tutte le impiantistiche idrauliche ed elettriche, effettuando il passaggio dei tubi corrugati destinati ai cavi.

Gusci scatole porta frutti e quadri elettrici

L'impianto elettrico richiede l'esecuzione di appositi fori nelle placche in gesso per consentire l'inserimento dei gusci porta frutti. Tali gusci (*vedi accessori Carraro*) risultano semplici e rapidi da installare. Essi sono costituiti da un involucro in gesso dello stesso spessore delle Placche, aperto esclusivamente sul lato frontale, al fine di garantire i medesimi livelli di resistenza al fuoco e di abbattimento acustico della parete, come certificato dagli istituti autorizzati.



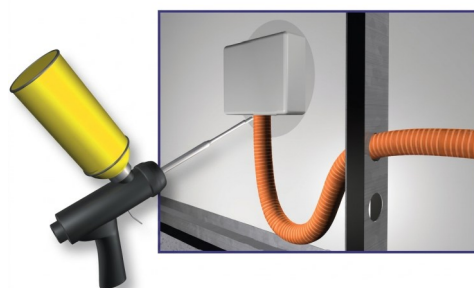
Posizionare la fresa a tazza (*vedi accessori Carraro*) nel punto della parete destinato all'installazione della scatola porta frutti e procedere alla foratura.

Applicare successivamente il collante lungo tutto il perimetro del foro, distribuendolo uniformemente sulla battuta di appoggio.

Procedere quindi con l'inserimento del guscio porta frutti.

Il collante che fuoriesce dalla fessura circolare deve essere distribuito, prima del completo indurimento, con spatola lungo l'intera giunzione.

Dopo avere collegato i tubi corrugati all'interno dei gusci, sigillare accuratamente le fessure tra l'involucro in gesso e i corrugati mediante schiuma antincendio, al fine di garantire la protezione al fuoco e il corretto abbattimento acustico.



Installazione supporti sanitari nei bagni

Per la realizzazione delle pareti nei locali bagno si applicano le medesime modalità di posa precedentemente descritte. Per l'installazione dei sanitari si consiglia l'impiego di appositi supporti a sospensione, specificamente progettati per essere ancorati alle strutture portanti. Questi sistemi, mantenendo i sanitari sollevati dal pavimento, consentono il rispetto delle normative vigenti e agevolano le operazioni di pulizia.

— Parete - Controparete GF25

Chiusura parete

Una volta completata l'intera predisposizione impiantistica all'interno della struttura, si procede alla chiusura definitiva della parete mediante posa della seconda facciata. L'installazione deve essere eseguita seguendo le medesime modalità operative e le stesse attenzioni adottate durante la posa della prima facciata. È indispensabile inserire preventivamente i tubi corrugati all'interno dei gusci porta frutti prima di procedere alla completa chiusura della parete.

Paraspigoli



Per la realizzazione degli spigoli vivi, per prima cosa eseguire la necessaria piallatura mediante rabot, procedere con incollare un paraspigolo metallico utilizzando abbondante collante **GF25**, applicandolo sul lato di giunzione tra i pannelli. Prima del completo indurimento del collante, procedere alla distribuzione uniforme dello stesso lungo tutta la superficie di raccordo.

Successivamente eseguire la rasatura utilizzando il rasante **GF25**.

Rasatura

Una volta completato l'indurimento del collante **GF25** utilizzato durante la posa in opera, si consiglia di eseguire una prima mano di rasatura a velo su tutta la superficie. L'applicazione deve essere effettuata utilizzando una spatola lunga da 40 cm e impiegando il rasante **GF25**. Questa prima rasatura ha la funzione di correggere eventuali piccole imperfezioni presenti in corrispondenza delle giunzioni e di garantire una perfetta planarità dell'intera superficie della parete.

La rasatura finale deve essere eseguita utilizzando il rasante **GF25**, distribuendolo uniformemente fino al raggiungimento di una superficie perfettamente liscia e omogenea.

A completa essiccazione delle superfici, si procede con la finitura finale mediante qualsiasi tipologia di tinteggiatura. Prima dell'applicazione della pittura è necessario procedere con la stesura di un adeguato fissativo.

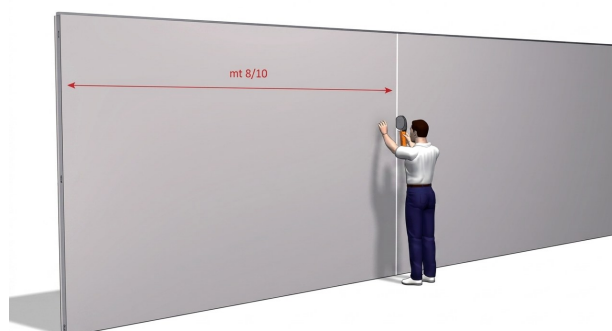


Pareti divisorie con lunghezze elevate

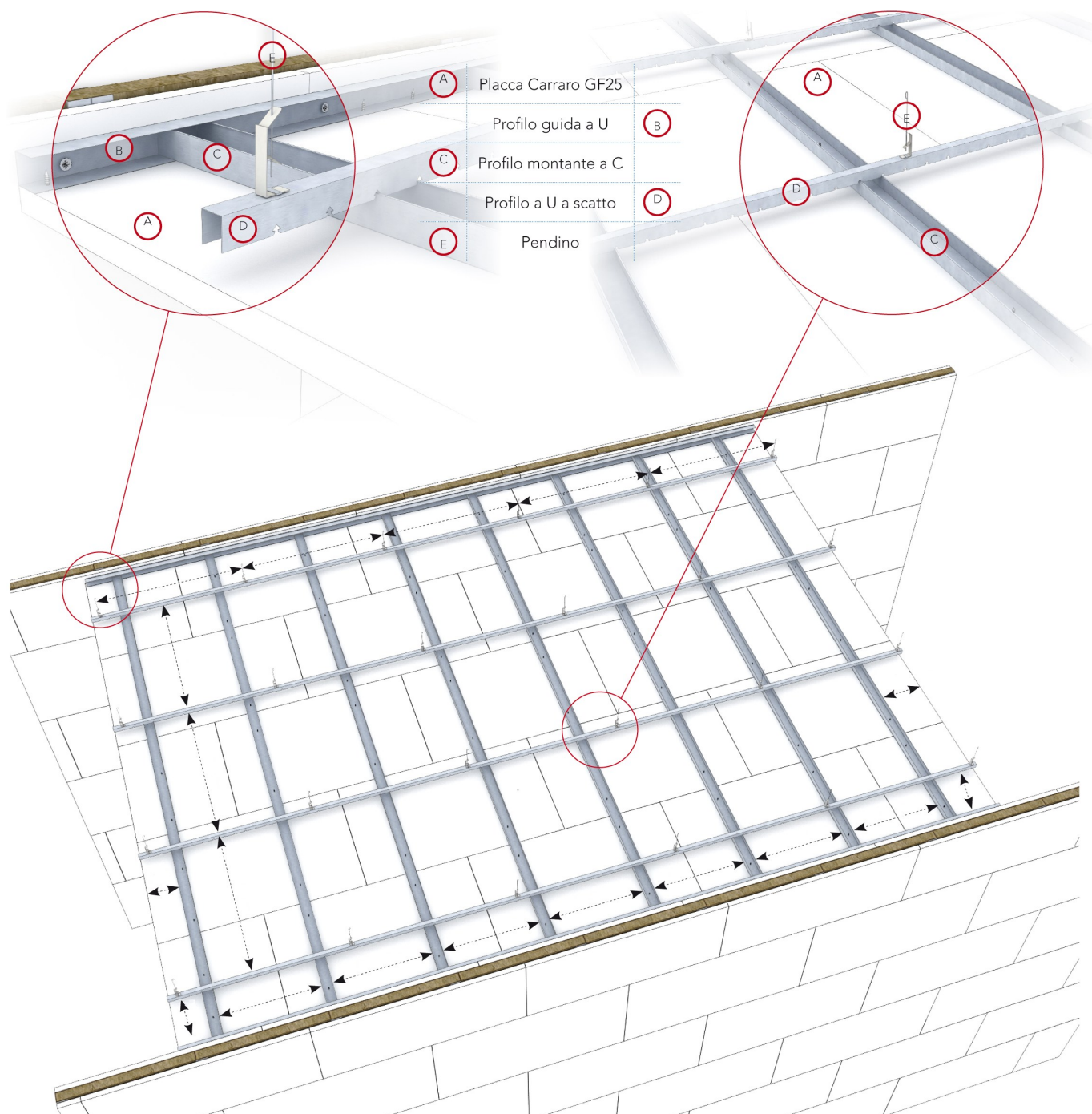
Nel caso di pareti di notevole lunghezza, si consiglia la realizzazione di appositi giunti di dilatazione.

L'intervento deve essere eseguito praticando un taglio verticale netto per l'intera altezza della parete, a intervalli indicativi di circa 8-10 metri.

Il taglio dovrà successivamente essere completato mediante l'inserimento di uno specifico giunto di dilatazione reperibile in commercio.



Controsoffitto GF25



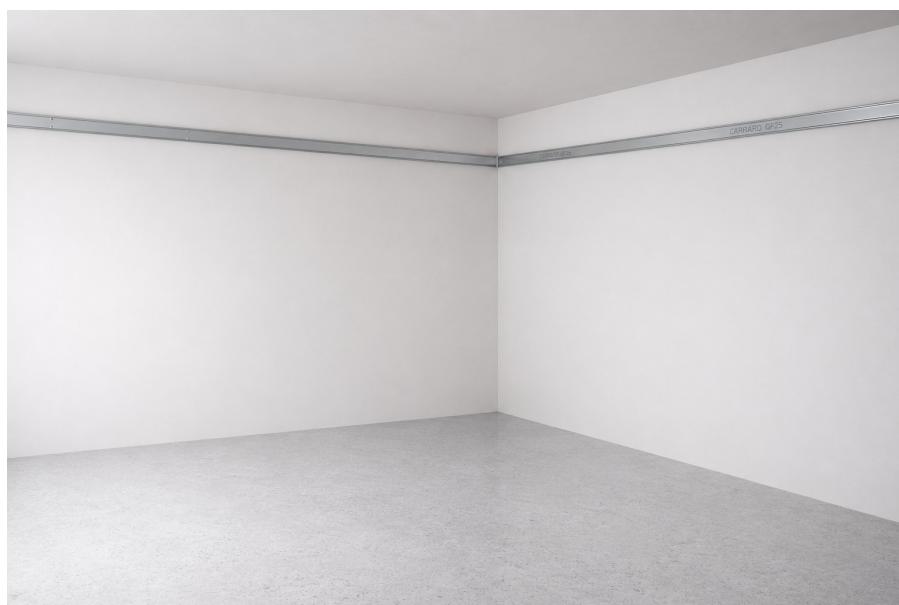
Controsoffitto GF25

Tracce



Si riportano sulle quattro pareti le quote di riferimento per la realizzazione del controsoffitto.

Guide perimetrali



Si posano, lungo i tracciamenti precedentemente eseguiti, i profili metallici guida a “U” (vedi accessori Carraro), scelti in funzione dello spazio utile necessario alla realizzazione del controsoffitto (mm 16 o 27).

I profili guida a “U” vengono fissati mediante viti o tasselli (vedi accessori Carraro) all’interno dei profili stessi, con un intervallo di circa 50 cm.

— Controsoffitto GF25

Tracce per pendini



Si tracciano sul solaio le linee di riferimento per l'installazione dei pendini, mantenendo un interasse massimo di 80 cm e prevedendo una distanza dalle estremità non superiore a 40 cm.

Pendinatura e traversina



Si procede alla foratura del solaio e all'inserimento di idonei accessori di fissaggio, selezionati in funzione della tipologia del supporto esistente, sui quali vengono successivamente installati i pendini completi di appositi ganci.

Successivamente si procede al montaggio della traversina a scatto, agganciandola ai ganci precedentemente installati sui pendini.

— Controsoffitto GF25

Completamento struttura controsoffitto



Si procede all'inserimento dei montanti, disposti in senso perpendicolare alle traversine a scatto, all'interno dei profili guida a "U", mantenendo un interasse massimo di 50 cm.

I due montanti posti alle estremità devono essere posizionati a una distanza massima di 30 cm dalle pareti esistenti.

Si procede successivamente all'aggancio delle traversine a scatto e alla regolazione dei pendini mediante livellamento laser, al fine di ottenere la corretta planarità del sistema.

Collante—Rasante



Versare gradualmente la polvere in un recipiente di plastica contenente 5–6 litri di acqua pulita, distribuendola "a filo d'acqua" con il palmo della mano ed evitando la formazione di grumi, fino al completo assorbimento dell'acqua.

Lasciare riposare l'impasto per almeno due minuti, quindi mescolare con cazzuola o frustino, evitando una miscelazione eccessiva, fino a ottenere un composto omogeneo di media densità.

Il tempo medio di presa del prodotto varia indicativamente da 1 ora e 30 minuti a 2 ore.

Il collante GF25 garantisce un'elevata resistenza meccanica, assicurando la massima stabilità del sistema ed evitando la formazione di fessurazioni in corrispondenza delle giunzioni tra le placche.

Il rasante GF25 si distingue per l'eccellente lavorabilità e per l'elevato potere coprente, consentendo una finitura uniforme e di elevata qualità.

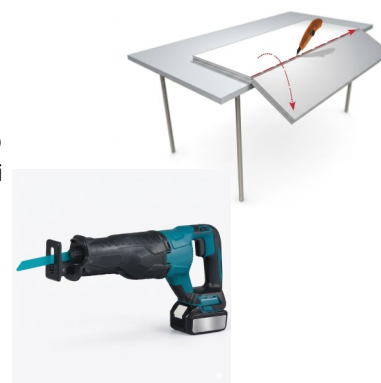
Controsoffitto GF25

Taglio delle placche

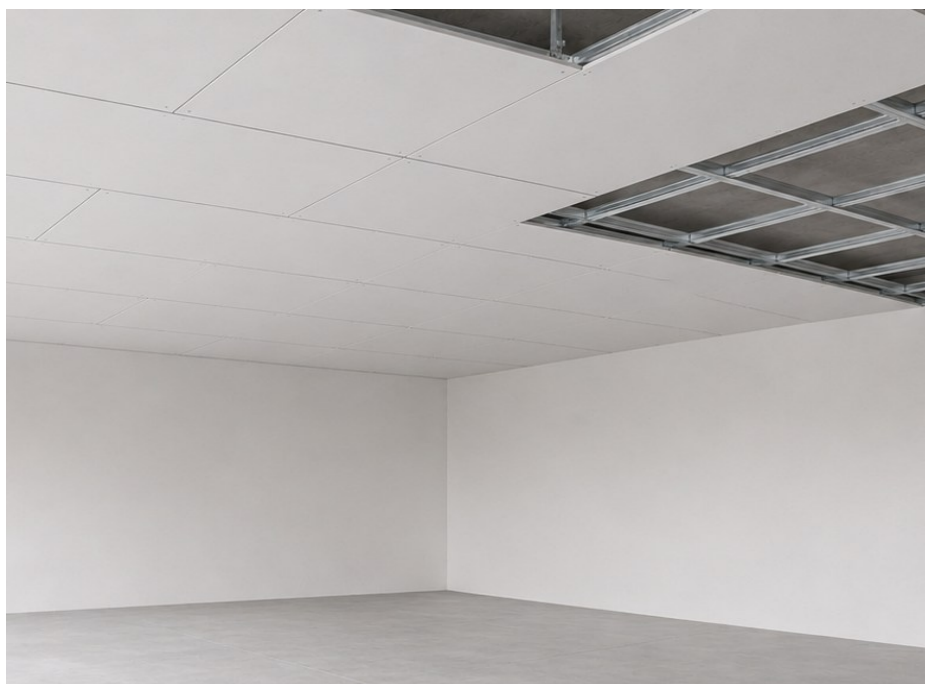
Il taglio delle placche può essere eseguito utilizzando i seguenti strumenti.

Con cutter (*tipo taglia moquette*), incidere la placca per una profondità di circa 4–5 mm. successivamente, appoggiare la parte da mantenere su un piano stabile, lasciando sporgere la porzione da eliminare, quindi esercitare una pressione manuale: la placca si romperà in modo regolare lungo la linea di incisione.

In alternativa, il taglio può essere eseguito mediante gattuccio frontale.



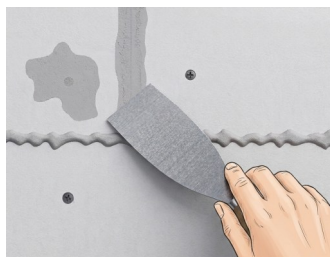
Installazione lastre



La posa inizia installando la prima fila di placche, incollandole tra loro sul lato corto e verificandone il corretto allineamento.

Controsoffitto GF25

Stuccatura viti e giunture



Durante la posa in opera dell'controsoffitto, il collante **GF25** che fuoriesce dalle fughe deve essere distribuito, prima del completo indurimento, mediante spatola, lungo tutte le giunzioni, sulle teste delle viti e nelle eventuali zone mancanti, evitando accuratamente la formazione di spessori irregolari.

Rasatura

Una volta completato l'indurimento del collante **GF25** utilizzato durante la posa in opera, si consiglia di eseguire una prima mano di rasatura a velo su tutta la superficie. L'applicazione deve essere effettuata utilizzando una spatola lunga da 40 cm e impiegando il rasante **GF25**. Questa prima rasatura ha la funzione di correggere eventuali piccole imperfezioni presenti in corrispondenza delle giunzioni e di garantire una perfetta planarità dell'intera superficie del controsoffitto.

La rasatura finale deve essere eseguita utilizzando il rasante **GF25**, distribuendolo uniformemente fino al raggiungimento di una superficie perfettamente liscia e omogenea.

A completa essiccazione delle superfici, si procede con la finitura finale mediante qualsiasi tipologia di tinteggiatura. Prima dell'applicazione della pittura è necessario procedere con la stesura di un adeguato fissativo.



1966 - 2026 ~ 60° ANNIVERSARIO



Carraro Gips Srl

Via Mischio, 9—S.P. 248—Loc. Passo di Riva

36031 Dueville—Vicenza - Italia

Tel. +39 0444 590 339

www.carrarogips.it

info@carrarogips.it

IL GESSO NELL'EDILIZIA